

A Monaco è stata proclamata la Repubblica dei Consigli, di tipo sovietico, che lancia un proclama a tutti i popoli di razza tedesca perché facciano altrettanto.

Si annuncia che 200 membri della Camera dei Comuni hanno effettivamente mandato un telegramma a Lloyd George chiedente di far pagare la Germania fino all'ultimo *penny*. Altre firme seguiranno: si prevede così che saliranno a 400. Lloyd George è stato dunque messo con le spalle al muro, e tutto è bene spiegato circa le riparazioni.

Si annuncia che la Camera italiana si riaprirà il 23, prevedendosi per quel giorno la conclusione dei lavori preliminari della conferenza e l'accoglimento delle rivendicazioni italiane, e di conseguenza la possibilità per l'on. Orlando di lasciare Parigi e di tornare per qualche tempo a Roma. Potrò tornare in Italia anch'io? Salandra vi è giunto da alcuni giorni, ammalato di oite.

I bersaglieri hanno sostituito i marinai nell'occupazione di Adalia.

Oggi anche la commissione economica ha tenuto la sua seduta conclusiva, approvando il testo di molte proposizioni da convertirsi in articoli del trattato di pace. Però su parecchie questioni c'è dissenso fra le diverse delegazioni. Me ne hanno ampiamente riferito i comm. Dell'Abbadessa e Dragoni, coi quali ho concordato le necessarie istruzioni per le future votazioni.

La commissione per le riparazioni ha ripreso oggi le sue sedute ufficiali. Io faccio parte del comitato, non della commissione. Così l'Italia vi era rappresentata solo dal comm. D'Amelio: si sono adottate proposte già sorpassate dalle decisioni dei *Big Four*, e si è deliberato d'inviare al Consiglio Supremo le relazioni delle sottocommissioni.

9 APRILE.

Ci sono giunte nuove affermazioni di italianità da parte di Fiume, ove trapelano le notizie delle contrarietà degli Alleati e dell'Associato ad assegnarla all'Italia. Tutta la